



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 37 DEL 09-05-2023

OGGETTO: REGOLAMENTO UE N. 2115/21 ART. 71 - PSP 2023/2027 APPROVATO CON DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE IN DATA 2.12.2022. COMPLEMENTO DELLO SVILUPPO RURALE PER LA REGIONE MOLISE (CSR) 2023-2027 (DGR 57 DEL 08-03- 2023). SRB01 SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA. BANDO PUBBLICO SOTTO CONDIZIONE CONCERNENTE LE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE E L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PER L'ANNUALITÀ 2023.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

MARIA ANTONIETTA
VALIANTE

SERVIZIO COORDINAMENTO
E GESTIONE DELLE
POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA,
ACQUACOLTURA E PESCA -
ATTIVITA' VENATORIA

IL DIRETTORE
MASSIMO PILLARELLA

Campobasso, 09-05-2023

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO

AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, a far data dal 1° gennaio 2023;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante "modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni";
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;

VISTI i decreti legislativi:

- 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 e s.m.i., che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

- 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*»;
- 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTE le leggi regionali:

- 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto «*norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale*»;
- 4 maggio 2015 n. 8, recante «*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*» e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- 31 dicembre 2022, n. 25 recante «*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario anno 2023*»;

VISTO il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;

RICHIAMATE le delibere di Giunta regionale:

- n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate «*le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali*» ed approvato «*il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni*» tra cui anche quella di «*Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20*» in capo al secondo Dipartimento;
- n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del secondo Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.08.2018, e scadenza 06.02.2020;
- n. 576 del 30.12.2019 con la quale è stato nuovamente conferito l'incarico di direzione del secondo Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.02.2020 e scadenza 06.08.2023;
- n. 51 del 5.02.2020 relativa a: «*Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti*»;
- n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: «*incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione*»;
- n. 128 del 14.05.2021 avente ad oggetto: «*Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*»;
- n. 274 del 12.08.2021 avente ad oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della giunta regionale – Servizio risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale – Provvedimenti*»;

VISTE le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia trasmesse tramite mail dall'Ufficio DISR II – Programmazione dello sviluppo rurale II del MASAF in data 11 novembre 2022;

RICHIAMATO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con decisione C(2022) 8645 *final* della Commissione europea del 2 dicembre 2022;

PRECISATO che:

- il su richiamato Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia al capitolo 7 ha definito che l'Autorità di Gestione nazionale per il Piano Strategico della PAC «è rappresentata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale», quale «organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR» ed ha individuato, tra le Autorità di gestione, l'Autorità di gestione per la «Regione Molise - AdG del PSR», l'ing. «Massimo Pillarella»;
- le su richiamate Linee Guida hanno stabilito, tra l'altro, che le Autorità di gestione regionali sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale e che per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, le funzioni richieste dall'articolo 123 comma 2 del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 09 marzo 2023 «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;

PRECISATO che il DM su richiamato, all'articolo 7, stabilisce che «Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento 2022/1173, è fissato al 15 maggio il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale» ivi indicati;

RICHIAMATA integralmente la Delibera di Giunta regionale n. 57 del 08.03.2023 avente ad oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Approvazione CSR "versione 1". Approvazione percorso comitato di monitoraggio» con la quale in particolare:

- è stata approvata «la versione 1 del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della regione Molise di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, conformato a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione Europea DG Agri, in data 2 dicembre 2022 con la decisione C (2022) 8645 *final*»,
- è stato dato atto che «il CSR 2023-2027 della regione Molise, "Versione 1" [Allegato A al presente provvedimento], è corredato a sua volta degli allegati 1 "Output previsti e Unit Amount" e 2 "Metodologia e calcolo dei pagamenti a superficie mancati redditi e costi aggiuntivi per gli impegni assunti conformemente agli articoli 70, 71 e 72 del regolamento (UE) N. 2021/2115", che costituiscono anche essi parte integrante e sostanziale del presente atto»;
- è stata individuata «nella persona dell'ing. Massimo Pillarella, dotata di idonea ed adeguata competenza ed esperienza per il ruolo, l'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 della regione Molise, "Versione 1" e successivi aggiornamenti, quale organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale, che assicura, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale le funzioni richieste dall'articolo 123.2 del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 »;

ATTESO che il su richiamato Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise, (approvato con la su richiamata DGR n. 57 del 08-03-2023), al paragrafo 10.2,

“Autorità di gestione regionale e Organismo pagatore”, stabilisce che:

- l’Autorità di Gestione è responsabile dei compiti previsti dall’art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, conformemente a quanto stabilito dal PSN PAC 2023-2027 per le Autorità di gestione regionali;
- l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) è stata individuata, quale Organismo Pagatore del PSN PAC 2023-2027 con riferimento agli interventi previsti nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che se ne avvalgono quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2023-2027, in osservanza della normativa comunitaria;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA n. 35, ORPUM 002459 del 18 aprile 2023 aventi per oggetto “Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 – Interventi connessi alle superfici e agli animali”;

TENUTO CONTO dei solleciti continui dell’Organismo pagatore AGEA, da ultimo con mail del 20 aprile 2023, con la quale si richiamano le Regioni a *pubblicare quanto prima i bandi attesi, al fine di consentire ai beneficiari di presentare le domande per la campagna 2023*;

VALUTATA la necessità di attivare l’intervento SRB01, in continuità con la precedente programmazione, in quanto indispensabile per tutelare la presenza dell’agricoltura nelle aree montane. la cui permanenza va incentivata e sostenuta, al fine di evitare l’abbandono e di preservarne i servizi eco sistemici;

RITENUTO opportuno disporre, con il presente atto, l’approvazione del documento contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l’accesso al sostegno alle zone con svantaggi naturali montagna del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSNP 2023-2027) con riferimento al Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Molise (di seguito CDPR-Molise 2023/27) e relativamente alla presentazione delle domande per l’annualità 2023;

VISTO l’intervento SRB01 del CSR 2023-2027 della Regione Molise;

VISTA l’allegata proposta di bando attuativo per la presentazione delle domande anno 2023, riferite all’intervento SRB01, “*Sostegno zone con svantaggi naturali montagna*”, del CSR Molise 2023-2027;

PRECISATO che i contenuti peculiari del bando pubblico di cui sopra sono stati oggetto di un approfondito percorso, in termini di concertazione e di condivisione con le principali organizzazioni degli imprenditori agricoli, confluite nella riunione del Tavolo Verde del 19 aprile 2023;

VISTA la nota del Direttore del Secondo dipartimento, Autorità di Gestione, inviata al Servizio Bilancio e Risorse Finanziarie, prot. n. 64406 in data 14.04.2023, con la quale è stato trasmesso il cronoprogramma dei profili di spesa previsti nel CSR Molise per il periodo di programmazione 2023/2027 con l’impegno a prevedere le coerenti poste in Bilancio a titolo di cofinanziamento regionale annuale, ivi compresa la frazione per il presente Bando;

VISTE inoltre:

- la delibera di Giunta regionale n. 20 del 30.01.2023 recante «*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi ai fini della verifica dell’importo delle quote vincolate. Art. 42 del D.lgs. 118/2011*»;
- la nota prot. n. 39920 del 03.03.2023, con la quale il Servizio regionale Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale ha comunicato che, a seguito della su richiamata delibera di Giunta regionale n. 20/2023 è risultato un disavanzo presunto di amministrazione che ha portato la Regione Molise, ai sensi del p.to 8.3 n. 3) dell’allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 alla «*gestione provvisoria*» dell’esercizio finanziario 2023, con l’attivazione di alcune limitazioni funzionali operative descritte al successivo punto 8.4 (dell’allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011);

VISTO il p.to 8.4 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 che stabilisce che «*La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente*»;

ATTESO che la tempistica di emanazione del bando attuativo dell'intervento SRB01 del CSR della Regione Molise 2023-2027, è legata, rigidamente, alla scadenza temporale delle domande di sostegno/pagamento fissata dalla normativa comunitaria, dai DM su richiamati e dalle Istruzioni operative AGEA, al 15 maggio per ogni anno del periodo del programma; pertanto, è necessario ed indifferibile emanarlo con urgenza al fine di non precludere la possibilità di aderire agli impegni con effetti benefici per il territorio e per le aziende, ponendosi altrimenti nella condizione, in caso di mancata attivazione, di determinare un danno patrimoniale certo e grave per l'ente a seguito di prevedibili rivalse dei potenziali beneficiari dall'esito assolutamente infausto;

CONSIDERATO, inoltre, che l'adozione del bando si appalesa necessaria per garantire il prudentiale raggiungimento degli obiettivi finanziari del CSR a cui la Regione è tenuta, al fine di evitare procedure di disimpegno da Organismi sovraordinati che determinerebbero evidenti danni per la Regione stessa attraverso la perdita di risorse comunitarie, la corrispondente mancata attivazione di interventi di sostegno con ripercussioni socio-economiche drammatiche sul territorio rurale regionale destinatario dei sussidi relativi allo sviluppo rurale;

RITENUTO, pertanto, non procrastinabile l'attivazione del bando in questione, anche in considerazione dei necessari tempi istruttori delle domande di sostegno/pagamento, significativamente lunghi, data la mole e la complessità delle richieste da analizzare, in vista dell'obiettivo di spesa fissato dal PSNP 2023/27, per l'intervento SRB01 della Regione Molise alla data del 15.10.2024 ed il cui cronoprogramma fisiologico ne garantirebbe il ragionevole pieno raggiungimento solo a condizione che il Bando sia attivato immediatamente;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento non sono attivate, all'attualità, nuove risorse né assunti nuovi impegni di spesa gravanti sul Bilancio Regionale mentre la copertura finanziaria si allinea in coerenza con il cronoprogramma di lavoro previsto e notificato al Servizio Bilancio con Nota prot. n. 64406 in data 14.04.2023;

RITENUTO, alla luce di tutto quanto posto, di poter procedere all'approvazione della proposta di bando pubblico (allegato A) che presenta adeguata coerenza con le condizioni programmatiche e di Bilancio richiamate, garantisce la continuità del sostegno su base annuale e dell'intera politica di settore consolidata nel tempo;

SENTITO il Consigliere Delegato sulle tematiche dello sviluppo rurale e delle politiche agricole;

VISTI:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» come modificato e integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n.97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 del 01.08.2014;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «*Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «*Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento*»

(attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

- 1) approvare l'allegato bando attuativo per la presentazione delle domande anno 2023, riferite all'intervento SRB01 – "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" ivi comprese le condizioni di salvaguardia tecniche, amministrative e finanziarie previste;
- 2) disporre l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento;
- 3) provvedere, con successivi atti, a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente determinazione;
- 4) dare atto che la data del 15 maggio 2023 costituisce il termine per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento, salvo eventuali successive proroghe che dovessero intervenire;
- 5) precisare che l'apertura dell'intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna", anno 2023, avviene anche in assenza delle norme attuative del Reg UE 2115/2021 e degli ulteriori adempimenti correlati in merito, nonché della definizione delle procedure informatizzate per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dell'OP AGEA;
- 6) stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le disposizioni contenute nel PSP 2023/2027 e le vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali;
- 7) ritenere il presente atto assoggettabile agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- 8) sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto «*Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva*»;
- 9) pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM integralmente, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
- 10) dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82